|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MAPPA** | | | | | |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** | | | | | |
| TITOLO DEL PERCORSO | Sassi gentili, sassi dell’amicizia e della continuità | | | | |
| CONTESTO DI LAVORO | Scuola | | Scuola dell’Infanzia “Non ti scordar di me Grisulute- Avasinis” | | |
| classe/sezione e numero di alunni | | Piccoli medi e grandi, 42 alunni | | |
| docenti | | *Nomi:* | |  |
| Giorgini Francesca | | tutti i campi d’esperienza |
| Copetti Romina | | Percorso trasversale |
| competenze linguistiche preesistenti | | Su 42 bambini 8 parlano in friulano, gli altri hanno genitori che parlano friulano tra loro ma con i figli parlano italiano, molti lo capiscono ma non lo parlano. Alcuni bambini non lo capiscono in quanto non friulanofoni. | | |
| MOTIVAZIONI | Abbiamo preso spunto da una iniziativa realizzata a Godia, l’abbiamo importata e contestualizzata nella nostra realtà. Da questa iniziativa sono partite diverse progettualità: un gesto gentile per le persone che trovano il sasso in un luogo significativo per i bambini, un regalo per le associazioni e i negozi presenti sul territorio, un percorso di continuità realizzato con la scuola primaria | | | | |
| TEMPI | Durata | | | 4 mesi | |
| scansione/frequenza | | | occasionale | |
| SPAZI | Il fiume, il giardino la sezione | | | | |
| CAMPI D’ESPERIENZA | Il percorso ha coinvolto tutti i campi di esperienza.  I discorsi e le parole  Immagini suoni e colori  Il sè e l’altro  La conoscenza del mondo  Il corpo e il movimento | | | | |
| LINGUE | Friulano – Italiano | | | | |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Sassi, colori indelebili, pc, piattaforma Meet, cellulare per fare i video, piattaforma Edmodo | | | | |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** | | | | | |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI E DISCIPLINARI | | * Familiarizzare con la lingua friulana * saper verbalizzare quello che si sta facendo * riconoscere i colori in friulano * motivare le proprie scelte raccontando e illustrando ai propri compagni quello che si è realizzato (come in una galleria d’arte) e i compagni possono fare delle domande sul lavoro fatto * promuovere momenti di ascolto, di scambio e di confronto utilizzando la lingua friulana | | | |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | | * Raccontarsi le cose in cerchio * Realizzazione individuale del sasso. | | | |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** | | | | | |
| FASI DEL LAVORO | | Durante il periodo dei lead è stato proposto un video realizzato dalle insegnanti dove si realizzava un sasso colorandolo e scrivendoci sopra una frase o una parola. Il sasso veniva poi posizionato in un luogo significativo del paese, in un posto particolarmente caro e lasciato in modo che si possa vedere. I bambini sono poi stati invitati a produrre un sasso che rendesse felice qualcuno e a posizionarlo in un posto a loro caro, mandandoci i video su Edmodo. E’ stato molto bello vedere dove i bambini lasciavano i sassi che avevano colorato con molta passione, in luoghi a loro cari.  Ci è poi venuta l’idea di proporre “Un sasso gentile della continuità” tra i bambini della scuola primaria e quelli dell’infanzia: così abbiamo fatto incontrare i bambini in videoconferenza su Meet. I bambini della primaria avevano trovato i sassi in giro per il paese e si erano incuriositi, in videochiamata si sono chiesti e raccontati molte cose in merito. Insieme hanno deciso che i bambini della scuola primaria coloravano i sassi e i bambini della scuola dell’infanzia li abbellivano con dei disegni. I bambini della scuola primaria sono andati al fiume Palâr, hanno raccolto i sassi, li hanno lavati e colorati, ci hanno scritto il proprio nome e ce li hanno portati a scuola. i bambini della scuola dell’infanzia hanno scelto un sasso che piaceva loro di più, lo hanno abbellito con dei disegni e hanno scritto anche il loro nome.  In un secondo momento abbiamo fatto vedere in giardino ai compagni della primaria, come il sasso gentile fatto insieme (da due bambini uno della primarie e uno dell’infanzia) era diventato.  Questo sasso sarà un oggetto che i bambini dell’infanzia porteranno alla primaria, saranno accompagnati il primo giorno di scuola dal compagno che ha scritto il nome sul sasso scelto. Così questo sasso non è solo un sasso gentile ma un sasso gentile dell’amicizia. | | | |
| **4) MATERIALI** | | | | | |
| MATERIALI USATI | | sassi, colori indelebili, colori acrilici | | | |
| MATERIALI  PRODOTTI | | sassi gentili, sassi gentili dell’amicizia e della colorati dai bambini | | | |

|  |  |
| --- | --- |
| **5) VALUTAZIONE** | |
| ASPETTI LINGUISTICI | * Raccontare e verbalizzare l’esperienza fatta * Rispondere a domande fatte dai compagni |
| CONTENUTI DISCIPLINARI | * La socializzazione è stata grande tra i bambini della prima e dell’infanzia * I bambini hanno imparato a fare le cose per gli altri * con un sasso e un po’ d’inventiva si può fare felice qualcuno * il divertimento e l’emozione nel realizzare qualcosa di pratico |
| INTERESSE PARTECIPAZIONE MOTIVAZIONE | La motivazione per questa proposta è stata grande, non solo per i bambini ma anche per i genitori.  Il coinvolgimento del paese, delle Associazioni, dei negozi è stato molto apprezzabile.  C’è stata una grande partecipazione anche perchè abbiamo coinvolto il nostro Istituto e molte scuole di Gemona, insomma si trovano sassi gentili ovunque. E voi ne avete trovati? |